



Investimenti

Massimo Massari è il managing director del Private equity di Green Arrow Capital di cui è ceo e presidente Eugenio de Blasio che ha fondato la piattaforma di investimenti assieme a Daniele Camponeschi, chief investment officer



L'ASSALTO AL CIELO DEGLI SNACK SICILIANI GAC IN RICHETTI

di Daniela Polizzi

Capitali istituzionali per sostenere la crescita dell'industria di matrice familiare e aiutarla a sfidare le grandi corporation nel settore del food. È il percorso compiuto dalla famiglia Richetti, proprietaria dell'omonima azienda con radici in Sicilia e impianti a Caltagirone, in provincia di Catania, e Teramo. Da qui la famiglia ha lanciato la competizione con realtà come il gruppo Ferrero nelle fette al latte che hanno fatto di Richetti una azienda con oltre 50 milioni di ricavi nel 2021 — 350 milioni di merendine refrigerate vendute all'anno —, il 60% fatturato all'estero, e un margine operativo lordo del 15%. Numeri che, secondo i piani, cresceranno in pochi anni fino a 80-100 milioni. Ci voleva il sostegno di un partner finanziario ma a caratura industriale. L'alchimia giusta è scattata con Green Arrow Capital, la piattaforma italiana di investimenti guidata dal presidente e ceo Eugenio de Blasio che attraverso il fondo Green Arrow Private Equity 3, che possiede una dotazione di 230 milioni, ha acquisito una quota di maggioranza di circa il 70% del capitale di Richetti, con la seconda generazione del gruppo fondato da Antonio Richetti, che nell'ambito dell'operazione di buyout resterà con una partecipazione di minoranza.

Le ambizioni

«Abbiamo dato forma ad una società che oggi si posiziona come uno dei più importanti operatori europei sul mercato delle merendine refrigerate», spiega la famiglia che ha fatto crescere l'impresa su un mercato che in Europa vale circa 2 miliardi e dove i protagonisti, oltre a Ferrero, sono nomi come Nestlé e Mondelez. L'operazione è stata supportata da un pool bancario composto da Crédit Agricole, Bper e Banca Sella attraverso un finanziamento che prevede anche il rispetto e il raggiungimento di parametri Esg che l'azienda dovrà raggiungere, in un mercato sempre più attento ai prodotti più salutistici, una strada peraltro già imboccata da Richetti che produce merendine senza conservanti e coloranti. Molte le ambizioni della società alimentare e dei nuovi investitori che puntano a rafforzare la capacità produttiva tra Teramo e Caltagirone per ampliare il mercato di riferimento a un pubblico più adulto. Dopo le merendine, l'azienda guarda a creme e dessert. È un piano di crescita che fa anche

Green arrow Capital al 70% dell'azienda familiare di Caltagirone

De Blasio: siamo nel settore più dinamico

La sfida ai big, da Ferrero a Mondelez e Nestlé

leva sulle competenze tecnologico-industriali di primario livello che hanno permesso alle merendine Richetti di raggiungere i più elevati standard qualitativi e all'azienda di interfacciarsi con i propri clienti in una logica di stretta collaborazione finalizzata proprio all'innovazione di prodotto.

Per Green Arrow Capital l'investimento in Richetti, il settimo del fon-

50

milioni

I ricavi di Richetti nel 2021. Il gruppo siciliano dell'alimentare ha venduto 350 milioni di merendine refrigerate in un anno. Il 60% del fatturato viene dall'estero, il margine operativo lordo è del 15%

do, è l'opportunità di entrare nel mercato alimentare fatto di quei marchi italiani che tanto attraggono l'attenzione dei capitali istituzionali, come ha dimostrato il recente passaggio di Eataly sotto le insegne di Investindustrial.

«È il settimo investimento del nostro terzo fondo, un'eccellenza italiana che lavora in un segmento particolarmente dinamico del compar-

to alimentare e che rappresenta un fiore all'occhiello del Paese», dice de Blasio che assieme a Massimo Massari, che guida il Private Equity di Green Arrow Capital, ha avviato la raccolta del fondo numero quattro del gruppo, con un obiettivo di raccolta tra i 350 e i 400 milioni, il cui primo closing è programmato all'inizio del prossimo anno. L'obiettivo sarà anche di allargare la base di investitori esteri, visto che fin qui l'80% dei capitali raccolti è di matrice italiana.

Fondo in raccolta

Il nuovo fondo Green Arrow Private Equity Fund IV investirà in continuità con il percorso già imboccato dal fondo precedente: investimenti che puntano a supportare le eccellenze italiane. «Sono gli Italian Champions, caratterizzati da una fortissima propensione all'esportazione e che vogliono svilupparsi ulteriormente con progetti di crescita sia organica sia per linee esterne anche attraverso operazioni di add-on che permettono la creazione di gruppi italiani leader su scala internazionale», dice Massari. Il riferimento è alla partecipata Seven-Invicta, campione negli zaini per la scuola, e che ha da poco completato l'acquisto della società Incall che produce articoli di cancelleria per la grande distribuzione.

Altro fattore chiave è l'attenzione al mondo green. Intanto, il fondo 3 ha iniziato la valorizzazione dei suoi investimenti. Pochi giorni fa ha ceduto a Chequers capital il gruppo Somatics Graphic, uno dei principali leader mondiali nella produzione di Circuiti Stampati ad alta complessità per applicazioni tecnologiche avanzate destinate a settori tra cui aerospaziale, infrastrutture, IT, automotive e dispositivi medici, con fatturato di 144 milioni nel 2021 e sedi in Italia, Cina, Usa e Gran Bretagna. La prima dismissione è stata Farmol, ceduta un anno fa all'investitore spagnolo Portobello capital. Operazioni che testimoniano il dinamismo di Green Arrow Capital, che quest'anno ha festeggiato i suoi primi 10 anni.

Private Debt e Clean Energy & Infrastructure sono gli altri due fondi di Green Arrow. Il primo è ormai al secondo veicolo che ha un target di raccolta 150 milioni. Il secondo in diciotto mesi dal lancio ha già raccolto sottoscrizioni per oltre 280 milioni su un obiettivo di raccolta di 500 milioni

Investi e risparmi fino a

500€



moneyfarm.com

Il risparmio è da intendersi come sconto sulle commissioni per investimenti a partire da 5000 € valido fino al 28/10. Moneyfarm propone investimenti sulla base del profilo di rischio e gli obiettivi dei clienti. Gli investimenti sono soggetti alla variabilità del mercato e possono determinare la perdita, in tutto o in parte, del capitale inizialmente investito.